



Data di pubblicazione: 20/09/2021

Nome allegato: *Determina indizione n.175 del 13.09.2021.pdf*

CIG: 8797001ADE;

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Puglia dell'INPS»*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale Puglia

DETERMINAZIONE n. 175 del 13.09.2021

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Puglia dell'INPS»»
5. **Committente** Direzione regionale INPS Puglia
6. **Tipologia di procedura** P017 - PROCEDURA APERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 8797001ADE
9. **CUI** 80078750587202200124
10. **CUP** non previsto
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 13.048.732,00 al netto dell'opzione di rinnovo per una annualità.
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) €15.919.453,04 al netto dell'opzione di rinnovo per una annualità.
13. **RUP** dott.ssa Chiara Strillacci [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)

INPS - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA
DETERMINAZIONE n. 175/2021 del 13.09.2021

Oggetto: **Determinazione a contrarre.**

Procedura aperta telematica di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Puglia dell'INPS» per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Autorizzazione alla spesa complessiva, al netto dell'opzione di rinnovo per una annualità e comprensiva degli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza pari a € 13.048.732,00 IVA esclusa (pari ad € 15.919.453,04 IVA inclusa) di cui € 13.028.032,00 oltre IVA per servizi (€ 15.894.199,04 con IVA) ed € 20.700,00 oltre IVA (€ 25.254,00 con IVA) come oneri da interferenza non soggetti a ribasso. Capitolo 5U110401403, esercizio finanziario 2022-2023-2024-2025-2026

CIG: 8797001ADE

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto relativo al triennio 2021-2023 (di seguito, il «PTPCT»), di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 ed alla Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), e relative norme di attuazione;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76*»;
- VISTO** il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»
- VISTO** il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.111 del 15 maggio 2018;
- VISTO** il decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 20 del 25 gennaio 2017;
- VISTO** il decreto 21 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la determinazione costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302 del 29 dicembre 2005 – Supplemento Ordinario n.62/L;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 1121 del 29 dicembre 2020, recante «*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021*»;
- VISTO** il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante «*Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 146 del 26 giugno 1931 – Supplemento Ordinario n. 146;
- VISTO** il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante «*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 149 del 26 giugno 1940;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 36

del 14 febbraio 2011 – Supplemento Ordinario n. 37;

- VISTO** in particolare, l'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 del suddetto decreto n. 269/2010, in base al quale sono definiti "siti con speciali esigenze di sicurezza", "siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS...)";
- VISTO** il messaggio INPS.HERMES del 4 agosto 2014 n. 6453, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS" il quale specifica, *inter alia*, che "[...] Il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, [...] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza";
- VISTO** il messaggio PEI 0017.17/10/2019.0145167, avente ad oggetto "Servizi di vigilanza nelle strutture territoriali INPS – indicazioni in ordine alle prossime scadenze contrattuali – monitoraggio e controllo per l'avvio delle nuove procedure quadriennio 2021- 2025";
- VISTO** il messaggio PEI INPS.0017.29/04/2021.0033063 con la quale la Direzione Centrale Risorse Strumentali ha autorizzato questa Direzione regionale ad instaurare a livello territoriale la nuova procedura di selezione del contraente, ai sensi della Determinazione commissariale 88/2010 del 3 maggio 2010 "Limiti alle competenze in materia di spesa" nonché l'autorizzazione ad avviare la procedura selettiva mediante l'utilizzo della Piattaforma ASP di Consip, ai sensi dell'art. 40, comma 2 del Codice;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 3764/2018 del 15 ottobre 2018: "Obbligo utilizzo procedure di gara dematerializzate tramite piattaforma Consip. Procedura telematica ASP", con il quale è stata data notizia che Codesta Direzione Centrale ha stipulato un apposito protocollo di intesa con Consip S.p.a. per l'utilizzo, a titolo gratuito, del sistema informatico di negoziazione ASP (Application Service Provider), piattaforma telematica accessibile dal portale www.acquistinretepa.it
- DATO ATTO** che il servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Puglia è attualmente eseguito dal RTI COSMOPOL S.p.A. – MANDATARIA (Codice Fiscale e partita IVA n. 01764680649), con sede legale in Avellino, alla c.da Santorelli snc, C.A.P. 83100 e da SICURCENTER S.p.A. – MANDANTE (Codice Fiscale n. 01304660788 e partita IVA n. 03757540822), con sede legale in Palermo, alla via Papa Sergio I n. 48/C, C.A.P. 90142 in virtù del contratto di appalto aggiudicato con Determinazione n. 288 del 06/12/2017, all'esito della procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione n. 0980-2016-372 del 28/12/2016, stipulato in data 06/03/2018 ed in scadenza al 11/03/2021 e del contratto di ripetizione dei servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, per il periodo 12/03/2021 – 11/03/2022 stipulato in esecuzione della determinazione n. 30 del 09/03/2021;
- TENUTO CONTO** che tutte le Direzioni regionali dell'INPS devono assicurare gli alti livelli di tutela e sicurezza richiesti dal D.M. 269/10;
- PRESO ATTO** del parere legale del Coordinamento generale legale dell'8 luglio 2015 prot. n. 13173 in materia di vigilanza privata di cui al D.M. 269/10, nell'ambito del quale è stata affermata "la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)";
- ATTESO** che, anche sulla base del suddetto parere, è stato circoscritto l'oggetto delle gare da instaurare per l'adozione dei seguenti servizi:
- Vigilanza fissa
 - Vigilanza saltuaria in zona;

- Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza;
- Noleggio periferica di collegamento;
- Intervento su allarme;

CONSIDERATO che per la durata contrattuale dei servizi di vigilanza è di 48 mesi e il corrispettivo a plafond, massimo spendibile previsto, è pari ad € 13.028.032,00 IVA esclusa e ad € 15.894.199,04 IVA inclusa;

CONSIDERATO l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori n.12 mesi, per un importo complessivo di € 3.257.008,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

CONSIDERATO che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario;

CONSIDERATO che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

CONSIDERATO che ai fini dell'art.35, comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato da questa Direzione per l'acquisizione del suddetto servizio, comprensivo dell'opzione di rinnovo di 12 mesi nonché degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 20.700,00 risulta pari a € 16.305.740,00 (sedicimilionitrecentocinquemilasettecentoquaranta/00) IVA esclusa, e che tale importo risulta coerente non solo con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni da quest'ultima determinati sulla base di elementi di tipo statistico-consuntivo (spesa risultante dai piani di intervento attivati) e preventivo, ma anche:

- con l'articolazione dei servizi, elaborata in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 269/10 e coerentemente con gli indirizzi espressi nel parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale;
- con gli elevati *standard* di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/10;
- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP, l'ex ENPALS e l'ex IPOST;
- con la presenza nel territorio della Puglia di n.2 siti di pertinenza della Direzione Generale, e precisamente il Disaster Recovery INPS ubicato a Casamassima (BA) c/o Centro Commerciale "Il Baricentro" e il Polo Archivistico Nazionale secondario ubicato a Taranto, Via G. Cannata, località Montemesola, per i quali sono richiesti elevati standard di sicurezza dovendosi garantire un piantonamento fisso h24;

CONSIDERATO che l'importo in parola risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, e che, pertanto, si rende necessario addivenire alla selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio mediante procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Codice, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti, nell'ambito delle procedure di cui al predetto decreto, sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento di tali servizi è, peraltro, sottoposto al disposto normativo introdotto dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di Stabilità per l'anno 2016), che, nel modificare il comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ha introdotto all'articolo 1 comma 495, l'obbligo, in luogo della previgente facoltà per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";
- RITENUTO** di espletare la suddetta procedura attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, in conformità agli artt. 40, comma 2, 52 e 58 del Codice, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 82/2005;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che la Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a mezzo della citata PEI INPS.0017.29/04/2021.0033063, ha comunicato di aver predisposto la documentazione *standard* di gara, precisando che la gara sarà espletata da questa Direzione regionale, quale Stazione Appaltante, in tempi utili e compatibili rispetto alla scadenza del vigente contratto prevista per il prossimo 12 marzo 2022, nella modalità di "gara assistita";
- CONSIDERATO** poi, che la suddetta documentazione è stata predisposta recependo il kit documentale fornito da Consip S.p.A. per l'utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP, nei limiti di compatibilità con le specifiche caratteristiche ASP dell'affidamento in parola;
- RITENUTO** di gestire tutte le fasi della procedura - pubblicazione, presentazione e analisi delle offerte, aggiudicazione, comunicazioni e scambi di informazioni con gli operatori economici - attraverso il suddetto Sistema telematico;
- DATO ATTO** che la gestione *online* del processo di acquisto del servizio in parola consentirà all'Istituto di svolgere, in modalità telematica, tutti i successivi processi di lavorazione, quali la prenotazione della spesa, la regolare esecuzione, il collaudo, il pagamento delle fatture e l'applicazione delle penali, garantendo un uso ottimale delle risorse, in ottemperanza al principio di economicità ed efficienza;
- RITENUTO** pertanto, di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Puglia dell'INPS*»;
- VALUTATO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'Allegato D, Sezione III, punto 3.b.1, del decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, impongono una gestione unitaria del servizio, che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) una suddivisione e frammentazione dell'appalto, oltre che a livello regionale, anche a livello sub-regionale, comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;
- TENUTO CONTO** che le attività di vigilanza e il presidio di tutte le strutture territoriali situate nel territorio della regione Puglia richiedono un coordinamento pieno ed effettivo, non realizzabile unicamente in fase di esecuzione contrattuale;
- DATO ATTO** che, ai fini dell'affidamento, sarà utilizzata la documentazione di gara *standard*

predisposta da questa Direzione centrale, salvi gli opportuni adeguamenti legati all'evoluzione dei fabbisogni come sopra rappresentati e alle particolari necessità di carattere territoriale;

CONSIDERATO che i servizi potranno essere usufruiti in un'ottica di massima flessibilità operativa tra le strutture, in base alle effettive esigenze di sicurezza delle sedi, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso apposite richieste di fornitura;

RITENUTA congrua la durata contrattuale prevista nella documentazione di gara *standard*, pari a 48 (quarantotto) mesi, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento e dei contratti collettivi nazionali vigenti in materia di vigilanza privata, i quali prevedono complesse procedure di riassorbimento del personale dell'operatore uscente nelle ipotesi di cambio di appalto;

RILEVATA la necessità, per esigenze di continuità, legate, tra l'altro, alla qualificazione dell'INPS come sito con "*speciali esigenze di sicurezza*" operata dal D.M. 269/10, ed in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, di prevedere la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, per un periodo di 12 mesi; in tal caso, la procedura negoziata verrà avviata entro il quadriennio dalla data di stipulazione del contratto;

TENUTO CONTO altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione di questa Direzione regionale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106 del Codice, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che, in tal caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la stazione appaltante;

CONSIDERATO, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, che il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip, di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. per i servizi di cui trattasi, contenente condizioni economiche più vantaggiose per la Stazione appaltante in relazione ai servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;

TENUTO CONTO che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato di riferimento e delle particolari esigenze di sicurezza dell'INPS, si ritiene congruo richiedere specifici requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 83 del Codice, così come dettagliati all'art. 8 del Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13, del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, questa Direzione procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario, richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/12, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

DATO ATTO che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, al fine di selezionare l'operatore economico che presenti l'offerta più confacente alle esigenze di questa Direzione;

- RITENUTI** congrui, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati all'art. 16 del Disciplinare di gara, valutate le caratteristiche del contesto territoriale di riferimento;
- RITENUTE** altresì congrue le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate all'art. 16 del Disciplinare di gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010, anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal sopra richiamato Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante «*Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS"*»;
- CONSIDERATO** che la formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente con le Linee guida n. 2 di attuazione del Codice, recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*», approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;
- RITENUTO** di prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- CONSIDERATO** che, in virtù della suddetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa e avvenga solo nell'ambito delle categorie professionali previste dal nuovo contratto;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del Codice, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo nelle ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del Codice;
- CONSIDERATO** che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Codice, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal comma 1 della precitata norma, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del medesimo comma 1, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7, del Codice;
- VISTO** l'art. 105, comma 2 del Codice, ai sensi del quale "*Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture*", come modificato dall'art.49, comma 1 lett.a) del DL 77/2021 che, abrogando l'art.1, comma 18, primo periodo, della L. n. 55/2019, prevede fino al 31 ottobre 2021, in deroga all'articolo 105, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture;
- VISTO** l'art. 105, comma 14, del Codice, come modificato dall'art.49 comma 1 lett.b) del DL 77/2021 ai sensi del quale "*Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.*";
- PRESO ATTO** dell'orientamento espresso dall'ANAC, con riferimento all'anzidetta pronuncia

della Corte Europea, nel documento recante "Atto di segnalazione sul Subappalto, n. 8 del 13 novembre 2019" (indirizzato a Governo e Parlamento e volto a sollecitare un intervento normativo urgente, al fine di allineare la disciplina interna in materia di subappalto di cui all'art. 105 con le indicazioni provenienti dalla sentenza della C.G.U.E.), secondo cui sarebbe opportuno richiedere alla stazione appaltante l'obbligo di motivare adeguatamente un eventuale limite al subappalto in relazione allo specifico contesto di gara;

RITENUTO pertanto, di optare per il mantenimento, nell'ambito della presente procedura, del limite di subappaltabilità al 50 per cento, in considerazione delle peculiari esigenze di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'Allegato D, Sezione III, punto 3.b.1, del Decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, che impongono una gestione non parcellizzata del Servizio, finalizzata ad un coordinamento pieno ed effettivo e ad un'efficiente realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo dei Servizi di vigilanza e sicurezza;

PRECISATO che l'eliminazione di una quota massima subappaltabile, o l'ampliamento della stessa oltre i limiti indicati, sarebbe infatti suscettibile di determinare una frammentazione nell'esecuzione dell'Appalto, idonea a svilire e compromettere le esigenze primarie di un coordinamento e controllo concreto ed unitario, inficiando in maniera sostanziale l'efficacia del servizio;

RITENUTO parimenti opportuno comunque indicare che l'Affidatario debba praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, un ribasso non superiore al 20% sui prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, al fine di dare attuabilità al comma 14 dell'art.105 del DLgs 50/2016 così come modificato dall'art.49 comma 1 lett.b) del DL 77/2021 nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di Appalto;

PRECISATO che la scelta di indicare il limite massimo del 20% di ribasso rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione è motivata, oltre che dall'esigenza di tutela dei livelli salariali minimi dei lavoratori impiegati dal subappaltatore nell'esecuzione dell'appalto, anche dalla necessità di garantire l'equilibrio sinallagmatico del contratto, con riguardo al contraente debole, (il subappaltatore), in un rapporto ontologicamente asimmetrico;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti della procedura avverrà con le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del Codice, e di cui al D.M. 2 dicembre 2016 di attuazione dell'art. 73, comma 4, del Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e bandi di gara graveranno sull'aggiudicatario, nella misura integrale anticipata dall'Istituto indicativamente in € 20.000,00 (Euro ventimila/00), e dovranno esser rimborsate dall'operatore entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

PRESO ATTO del Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato n. 8797001ADE, da indicarsi nel bando di gara a cura della stazione appaltante, acquisito per un valore di € 16.305.740,00 di cui € 3.257.008,00 per opzioni (rinnovo) ed € 20.700,00 per oneri della sicurezza non ribassabili;

TENUTO CONTO che, in ragione del valore della procedura, l'ammontare della contribuzione dovuta all'A.N.AC. è pari a **800,00 €** (euro ottocento/00) a carico dell'Istituto, ai sensi di quanto previsto nella Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'A.N.AC., recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per il 2021», e che detto importo andrà a gravare sul capitolo/voce di spesa 5U1208005/06 dell'esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO che la spesa sopra emarginata viene devoluta alla competenza della DCRSCUA trattandosi di spesa a gestione centralizzata;

ACCERTATO altresì che l'ammontare della contribuzione dovuta all'A.N.AC. da parte degli Operatori Economici che intendono partecipare alla procedura di gara *de qua* è pari a 200,00 € (euro duecento/00) secondo quanto disposto dalla precitata Delibera n. 1121/2020;

VISTO l'art. 113 del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, modulato sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

RITENUTO congruo porre a base di gara i seguenti prezzi unitari, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	Tipologia prestazione	Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)
1	Vigilanza fissa	€ 23,00 /ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	€ 0,6 /minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	€ 20,00 /mese Obiettivo
4	Noleggio periferica di collegamento	€ 20,00 /mese
5	Intervento su allarme	€ 10,00 /intervento

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, come descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, sono pari a € 20.700,00 (Euro ventimilasettecento/00) oltre IVA per 48 mesi;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, nei contratti di servizi è necessario individuare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative tabelle ministeriali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

DATO ATTO che al personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari si applicano le tabelle di cui al D.M. 21 marzo 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice e in virtù delle suddette tabelle, i costi della manodopera sono stati stimati in **€ 10.013.623,58 (euro diecimilionitredicimilaseicentoventitrè/58)**, e che i medesimi sono compresi nell'importo massimo stimato del servizio oggetto di affidamento;

PRESO ATTO che il costo complessivo dell'intervento ammonta **€ 16.019.453,05** IVA compresa (di cui € 13.028.032,00 per servizi, € 20.700,00 per oneri relativi alla

sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 2.870.721,04 per IVA al 22%, € 100.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € **16.019.453,05** IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021	2022	2023	2024	2025	2026
5U110401403	Servizi (IVA compresa)	/	€ 2.980.162,32	€ 3.973.549,76	€ 3.973.549,76	€ 3.973.549,76	€ 993.387,44
5U110401403	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA compresa)	/	€ 4.735,13	€ 6.313,50	€ 6.313,50	€ 6.313,50	€ 1.578,38
5U110401403	Accantonamento ex art. 113 del Codice	€ 100.000,00					
Totali		€ 100.000,00	2.984.897,45 €	3.979.863,26 €	3.979.863,26 €	3.979.863,26 €	994.965,82 €
TOTALE GENERALE € 16.019.453,05							

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022 mentre per gli esercizi finanziari, 2023, 2024, 2025 e 2026 sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel *report "Contratti pluriennali da stipulare"* allegato al Bilancio di previsione 2022;

CONSIDERATO che detto importo è da intendersi quale *plafond* massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, la Stazione appaltante potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;

CONSIDERATO che le somme relative agli anni 2021, 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione e che i contratti in scadenza sono previsti nel *report "contratti pluriennali da stipulare"* allegato al bilancio di previsione 2020;

TENUTO CONTO che l'acquisizione dei servizi in argomento è, altresì, compresa nell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad un milione di euro, IVA esclusa, inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022:2023 e trasmesso al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, conv. Con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

ATTESO altresì, che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del Codice, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587202200124;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTI gli artt. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del Codice, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Codice, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

- RILEVATA** la specifica professionalità e competenza della Dott.ssa Chiara Strillacci in forza presso la Direzione regionale Puglia;
- DATO ATTO** che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, è individuato il Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Francesca Petruzzella nonché i sigg.ri Sergio Iadarola, Pasquale Cannillo, Gennaro Roppo, Anna Maria Cascione, Donato Bavia e Cesare Simeone quali suoi assistenti sul territorio ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- DATO ATTO** che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art.33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTI** gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta di rilievo comunitario, indetta ai sensi dell'art. 60 del Codice, in modalità telematica su piattaforma ASP, per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Puglia dell'INPS» per la durata di 48 mesi, per un importo a base d'asta pari a € 13.048.732,00 al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Strillacci, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **€ 16.019.453,05** IVA compresa (di cui € 13.028.032,00 per servizi, € 20.700,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 2.870.721,04 per IVA al 22%, € 100.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021	2022	2023	2024	2025	2026
5U110401403	Servizi (IVA compresa)	/	€ 2.980.162,32	€ 3.973.549,76	€ 3.973.549,76	€ 3.973.549,76	€ 993.387,44
5U110401403	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA compresa)	/	€ 4.735,13	€ 6.313,50	€ 6.313,50	€ 6.313,50	€ 1.578,38
5U110401403	Accantonamento ex art. 113 del Codice	€ 100.000,00					
Totali		€ 100.000,00	2.984.897,45 €	3.979.863,26 €	3.979.863,26 €	3.979.863,26 €	994.965,82 €
TOTALE GENERALE € 16.019.453,05							

- di individuare, ai fini di cui all'art.113 del Codice, il seguente Gruppo di Lavoro -comprensivo delle figure tecniche e dei loro collaboratori- deputato alle attività inerenti di predisposizione e completamento degli atti di gara, di esperimento della procedura ad evidenza pubblica su piattaforma ASP nonché alla esecuzione del contratto di appalto:
 - Dott.ssa Chiara Strillacci: Responsabile Unico del Procedimento, nonché deputata alla programmazione della spesa, di predisposizione e controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto;
 - Dott.ssa Francesca Petruzzella: Direttore dell'Esecuzione, nonché deputata agli adempimenti amministrativo-contabili;
 - Sigg.ri Sergio Iadarola, Pasquale Cannillo, Gennaro Roppo, Anna Maria Cascione, Donato Bavia e Cesare Simeone quali referenti sul territorio per l'esecuzione contrattuale;
- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 100.000,00, da imputare come da precedente tabella.

Bari, 13.09.2021

Giulio Blandamura

Direttore regionale

[documento firmato in originale]